



Stop alle fake sulla plastica Progetto del Gruppo Happy

INIZIATIVA CON LE SCUOLE

Appello a un mondo più sostenibile?

Bene l'iniziativa organizzata dall'azienda con gli studenti del Ghisleri-Beltrami

LIl Gruppo Happy, in collaborazione con la Fondazione Masserini, è stato protagonista di un progetto presso l'IIS Ghisleri-Beltrami di Cremona dal titolo 'Plastic Free, un appello a un mondo più sostenibile?' con un duplice obiettivo: raccontare la plastica da un punto di vista oggettivo e fornire agli studenti gli strumenti per sviluppare le proprie conoscenze attraverso informazioni fondate e supportate da dati concreti.

'Le campagne di demonizzazione della plastica, che si trova sul banco degli imputati da molti anni, portano a credere che la causa dell'inquinamento risieda proprio in questo materiale. Noi invece crediamo - spiegano dall'azienda - che per problemi così grandi non possano esserci risposte semplici e veloci. Siamo convinti, infatti, che solo una corretta informazione sia il punto di partenza per mettere in atto un sistema realmente sostenibile per l'ambiente e la società. Nel corso delle tre giornate di lavoro abbiamo avuto modo di constatare che attraverso l'informazione e il supporto di dati scientifici si raggiungono conclusioni molto distanti rispetto alla più comune percezione che si ha della plastica'.

Come attività iniziale, nella prima giornata, sono stati coinvolti studenti e studentesse in un sondaggio volto a cogliere una fotografia delle loro percezioni circa la plastica. In seguito, **Fabrizio Bernini** (Communication & Sustainability Manager) e **Davide Masini** (Sustainability Manager) hanno introdotto il tema della storia della plastica e della sua evoluzione nel tempo, soffermandosi in particolare sul tema della sostenibilità evidenziando come sia un concetto ampio e complesso, riguardante ogni aspetto della nostra vita quotidiana: ambiente,

società ed economia. Ci si è interrogati sul motivo per cui le fake news trovano terreno fertile sui social e sul perché questo fenomeno coinvolge tutti, indipendentemente dalla fascia d'età. In questa seconda giornata, gli studenti e le studentesse hanno dapprima preso in esame, insieme a **Chiara Balestracci**, il potere della disinformazione all'interno delle web community. Attraverso l'intervento di **Chiara Caporizzo** (responsabile progetti scuole di Corepla), è stata fatta chiarezza sullo stato dell'arte della filiera del riciclo in Italia. In ultimo è stato domandato ai partecipanti di effettuare nuovamente il sondaggio proposto come prima attività, provando a rispondere con una nuova consapevolezza. Nel corso dell'ultima giornata, sono stati proprio gli studenti i protagonisti dell'incontro! A ciascuna classe, infatti, è stato richiesto di analizzare un argomento, prendendo in analisi sia i dati oggettivi che le proprie risposte ai sondaggi, e di esporlo alle altre sezioni. Ne è emerso che attraverso l'informazione, lo spirito critico e l'analisi dei dati, la loro percezione riguardo questo materiale è variata significativamente rispetto al primo incontro.

Plastic free non è la risposta, soprattutto quando si parla di imballaggi per alimenti, che svolgono un ruolo fondamentale

per preservare correttamente gli alimenti, garantirne la sicurezza alimentare, aumentare la shelf life del prodotto e proteggerlo durante tutti gli spostamenti. Ma ancora più importante è comprendere che il rifiuto deve essere conferito correttamente per essere eletto a un futuro più dignitoso e diventare così nuova risorsa.

Per poter comprendere a fondo il mondo che ruota attorno alla plastica è necessario vederla e ancora prima conoscere e capire come nasce, come si sviluppa e come verrà impiegata una volta ultimata, ecco perché l'epilogo del progetto ha avuto luogo proprio all'interno degli stabilimenti di produzione di Esperia Srl, una delle aziende produttrici del Gruppo con sede a Verolavecchia. Qui gli studenti e le studentesse hanno potuto vedere dal vivo tutto il ciclo di produzione: dalla materia prima in granuli, fino al prodotto finito e imballato, pronto per essere spedito, rimanendo affascinati - citando le loro parole - dalla 'bellezza del materiale' e dalla 'cura ai minimi dettagli'.

